

1.1 PRINCIPALI MODIFICHE APPORTATE AL PFVT PROPOSTO

Alla luce delle analisi alle osservazioni presentate nel precedente paragrafo, è stata redatta la versione finale del PFTV che ha tenuto conto, laddove ritenuto opportuno, anche delle mitigazioni proposte nel RA preliminare e nello Studio di Incidenza Ambientale.

Pertanto, i contenuti analizzati nel capitolo 2 della proposta di Rapporto Ambientale “COSTRUZIONE, CONTENUTI ED OBIETTIVI DEL PIANO”, nel quale si riportavano in sintesi i principali elementi costituenti la pianificazione faunistico-venatoria, variano in conseguenza.

Le modifiche operate sono relative

1) alla zonizzazione, e più nello specifico riguardano:

- la ZRC Alpe Colina, che nella bozza del PFVT era indicata come “Zona speciale divieto caccia eccetto cervo”, in seguito alle richieste pervenute dagli amministratori del territorio e condivisa dai cacciatori, è stata modificata in Oasi di Protezione, ripristinandone la protezione totale. Inoltre sono stati rettificati i confini secondo le indicazioni espresse nelle riunioni del 2018 con il Comprensorio di Sondrio;
- la OP Castellaccio, come richiesto in particolare dal Comune di Spriana, per ridurre gli impatti del Cervo sull’abitato, è stata lievemente modificata con una piccola riduzione sul lato ovest, appena sopra l’aggregato comunale;
- l’OP Alpe Tagliate-Culino, sulla quale, a seguito della richiesta del Parco delle Orobie Valtellinesi, è stata ripristinata la protezione all'intera zona Alpe Tagliate-Culino, fatta salva una minima rettifica di confini nella porzione settentrionale;
- ZAC S. Giacomo di Teglio: è stata eliminata per evitare conflittualità con la rete ecologica provinciale e con la riproduzione delle specie di avifauna indicate anche nello studio di incidenza come sensibili al disturbo

2) i periodi e le caratteristiche delle ZAC e in particolare:

- in quasi tutte le aree dove è stata evidenziata una potenziale incidenza sulla riproduzione delle specie di avifauna indicate come sensibili al disturbo nel RA preliminare e nello Studio di Incidenza (Allodola, Succiacapre, Re di Quaglie), sono stati previsti due mesi di sospensione delle attività di addestramento (maggio e giugno), o anche più; sul percorso di Gordona e nella zona di Stazzona si è introdotta una sospensione di un mese, trattandosi di un semplice percorso nel primo caso, e di una zona addestramento permanente ove operano principalmente segugisti nel secondo caso.
- Eliminazione della zona C di Chiavenna a partire dal 2022

Si rimanda alla figura seguente per dettagli.

Figura Errore. Nel documento non esiste testo dello stile specificato.-1 – Caratteristiche definitive delle Zone di

Nome zona	Tipo area	SUPERFICIE TOTALE	TASP	Improd	Periodi massimi di addestramento
Bormio	divieto segugi	326,31	271,61	54,70	1/01-30/04 e 1/07-31/08
Val Pola	tutti	193,11	167,30	25,81	1/01-30/04 e 1/07-31/08
ALTA VALLE TOT		519,42	438,91	80,51	
Grosio (nuova)	tutti	172,24	170,98	1,26	1/01-30/04 e 1/07-31/08
Mazzo Valtellina	tutti	182,95	146,25	36,70	1/01-30/04 e 1/07-31/08
Stazzona	permanente – no caccia	198,26	162,71	35,55	1/01-30/04 e 1/06-31/12
Calcarola-Palazzetto	tutti	429,61	383,03	46,58	1/01-30/04 e 1/07-31/08
TIRANO TOT		983,06	862,97	120,09	
Carnale	tutti	168,41	160,05	8,36	15/03-15/04 e 1/07-31/08; cani da ferma 15/03-31/08
Castello sud (alta)	tutti	79,01	74,56	4,45	15/03-15/04 e 1/07-31/08
Castello nord	tutti	237,72	215,59	22,13	1/01-30/04 e 1/07-31/08
Iperverde	tutti	35,46	31,55	3,91	1/01-31/08
Gaggi	tutti	108,72	107,62	1,10	15/03-15/04 e 1/07-31/08
Selvetta	tutti	62,08	58,89	3,19	1/01-30/04 e 1/07-31/08
SONDRIO TOT		691,41	648,26	43,15	
Alpe Colino	cani da ferma	198,76	198,63	0,13	1/01-15/04 e 30/11-31/12
Campasc	tutti	59,37	59,00	0,37	1/01-30/04 e 1/07-31/08
Cercino	tutti	38,10	38,03	0,07	1/01-30/04 e 1/07-31/08
Crap del mesdi	cani da ferma	349,26	337,36	11,90	1/01-30/04 e 1/07-31/08
Pitalone	tutti	68,90	68,31	0,58	1/01-30/04 e 1/07-31/08
Poira	tutti	226,57	209,73	16,84	1/01-30/04 e 1/07-31/08
Tartano	tutti	157,74	140,51	17,23	1/01-31/08
MORBEGNO TOT		1098,70	1051,57	47,13	
Andossi	tutti	246,78	242,57	4,21	1/01-15/05 e 1/07-31/08
Mese-Gordona	tutti	34,68	33,62	1,06	1/01-30/04 e 1/07-31/08
San Giovanni	tutti	28,95	28,86	0,09	1/01-30/04 e 1/07-31/08
Gordona-Samolaco	percorso libero vietato segugi				1/01-30/04 e 1/06-31/08
Gordona*	tutti	6,51	6,48	0,03	-2021: no sparo 1/01-14/03; sparo da 15/03 ad apertura caccia -da 2022: 1/01-30/04 e 1/06-31/08
CHIAVENNA TOT		316,92	311,53	5,39	
TOTALE		3609,51	3313,24	296,27	

*la zona Gordona tipo C diventa di tipo B a partire dall'anno 2022.

Addestramento Cani del PFVT finale

- 3) Ricalcolo del valore di TASP complessivo delle aree protette e delle zone addestramento cani in seguito alle modifiche operate alla cartografia, come riportato nella successiva immagine.

Figura **Errore**. Nel documento non esiste testo dello stile specificato.-2: Istituti di protezione (Zone ripopolamento e cattura, Oasi di Protezione) nei CA Sondrio e Morbegno, come presentate nella versione definitiva di Piano rispetto al PFVT 2011 (precedente)

Nome zona	Tipo area PFV 2011	TASP 2011 protetto (ha)	Tipo area PFV 2020	TASP 2020 protetto (ha)
Ardenno	ZRC	256,47	Non presente	0
Culmine di Dazio	ZRC	543,35	Zona speciale divieto ecc. cervo	0
Isola	ZRC	82,36	OP (unite le due aree)	159,73
Parco della Bosca	PLIS	77,40		
Dosso Tacher	ZRC	754,01	OP	755,52
Gallonaccio	PN	167,65	OP	167,75
Valle della Lesina	PN	1.080,96	OP	93,92
Alpe Tagliate	PN (inclusa FD)	737,46	OP	328,59
Alpe Culino			OP	99,30
Dosso Cavallo	PN	1.317,88	OP	1.048,45
TOTALE		5.017,54		2.653,26

Nome zona	Tipo area PFV 2011	TASP 2011 protetto (ha)	Tipo area PFV 2020	TASP 2020 protetto (ha)
Alpe Colina	ZRC	1.002,12	OP	979,48
Castellaccio	ZRC	456,87	OP	420,83
Val Giumellino	ZRC	1.384,97	OP	1387,66
Pizzo Pidocchio	ZRC	521,98	OP	521,88
Val Cervia	ZRC	803,28	OP	780,56
Val Vicima	OP	1.034,74	OP	1052,95
Doss Bili	PN	270,84	OP	271,28
Meriggio	PN	612,63	OP	612,68
Dosso Morandi	PN	267,76	OP	267,81
Gallonaccio	PN	625,08	OP	625,28
TOTALE		6.980,26		6.920,41

4) A seguito di richiesta della Riserva del Pian di Spagna sono state evidenziate in modo più dettagliato le situazioni dove la densità della popolazione di cervi è aumentata molto e possono essere necessari interventi mirati per il loro contenimento.